

LEGGE 20 dicembre 1962, n. 1720.

Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della « mafia ».

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' istituita una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia.

La Commissione è composta di quindici senatori e di quindici deputati, scelti rispettivamente dal Presidente del Senato e dal Presidente della Camera dei deputati.

Il presidente della Commissione è scelto di comune accordo dai Presidenti delle due Assemblee, al di fuori dei predetti componenti della Commissione, tra i parlamentari dell'uno e dell'altro ramo del Parlamento.

La Commissione elegge nel suo seno due vice presidenti e due segretari.

Art. 2.

La Commissione, esaminate la genesi e le caratteristiche del fenomeno della mafia, dovrà proporre le misure necessarie per reprimerne le manifestazioni ed eliminarne le cause.

Art. 3.

Le spese per il funzionamento della Commissione sono poste per metà a carico del bilancio interno del Senato della Repubblica e per l'altra metà a carico del bilancio della Camera dei deputati.

Art. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 dicembre 1962

SEGGNI

FANFANI — TAVIANI — BOSCO

Visto, il Guardasigilli: BOSCO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 giugno 1962, n. 1721.

Ampliamento del comprensorio di bonifica montana della Lunigiana e della zona marittima delle Alpi Apuane.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la proposta dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Massa Carrara in data 7 marzo 1961 per la classifica quale comprensorio di bonifica montana del

territorio ricadente nel fondo valle del fiume Magra in provincia di Massa Carrara esteso per Ha. 10.391, quale ampliamento del comprensorio già classificato della Lunigiana e zona marittima delle Alpi Apuane;

Vista la corografia su scala 1:100.000 nella quale è indicato il perimetro della zona da classificare;

Sentito il Consiglio superiore per l'agricoltura e per le foreste;

Viste le lettere n. 5549 in data 25 novembre 1961 del Ministero dei lavori pubblici e n. 174279 in data 17 aprile 1962 del Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 della legge 25 luglio 1952, n. 991 e l'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1952, n. 1979;

Ritenuto che sussistano le condizioni per procedere alla richiesta classifica;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste di concerto con i Ministri per i lavori pubblici e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Il territorio ricadente nel fondo valle del fiume Magra in provincia di Massa Carrara, esteso per Ha. 10.391 e delimitato secondo la linea segnata in verde con sfumatura esterna dello stesso colore nella allegata corografia su scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, è classificato ai sensi e per gli effetti della legge 25 luglio 1952, n. 991, fra i comprensori di bonifica montana quale ampliamento del comprensorio già classificato della Lunigiana e zona marittima delle Alpi Apuane.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 giugno 1962

SEGGNI

SULLO — TREMELLONI —
RUMOR

Visto, il Guardasigilli: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1962
Atti del Governo, registro n. 161, foglio n. 3. — VILLA

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra convenzionata di « Radiologia » presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna, è vacante la cattedra convenzionata di « Radiologia » cui la Facoltà intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(7511)